

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 204, 10 giugno 2011 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

ENERGIE RINNOVABILI: PARTE IN LIBANO IL PROGETTO FINANZIATO DALLA FARNESINA

Beirut - Ieri, 26 maggio, l'Ambasciatore Italiano in Libano, Giuseppe Morabito, e il Ministro libanese dell'Ambiente, Mohammad Naji Rahal, hanno partecipato alla cerimonia di ufficializzazione di 57 siti scelti per l'installazione di pannelli solari nell'ambito dell'iniziativa "Mitigazione del Cambiamento Climatico - Energie Rinnovabili" finanziata dalla Cooperazione Italiana per un valore di 1 milione di Euro.

Scopo dell'iniziativa, in linea con il piano programmatico del Ministero libanese dell'ambiente (MOE) per il biennio 2010-2012, è quello di rafforzare i servizi di lotta e

mitigazione del cambiamento climatico, attraverso interventi mirati a promuovere ed incentivare l'uso di sistemi solari termici idonei a ridurre/eliminare il bisogno di energia elettrica per la produzione di acqua calda sanitaria. L'intervento permetterà altresì il potenziamento del MOE termini gestione delle tematiche relative al cambiamento climatico e capacità di risposta ai bisogni energetico / ambientali del Libano.

Nello specifico, il progetto provvederà all'installazione, in edifici pubblici o di pubblica utilità tra cui ospedali, orfanotrofi, case di cura e

prigioni, di oltre 900 unità termiche solari, il cui risultato porterà una riduzione della domanda energetica pari a 677 MW/annui e una diminuzione in Co2 di oltre 500 tonnellate per anno.

Nel suo intervento l'Ambasciatore Morabito ha dichiarato che "è dovere di tutti massimizzare l'uso delle risorse naturali a nostra disposizione, sfruttando le forme di energia rinnovabili quali il solare, l'eolico e l'energia idrica e, soprattutto, sensibilizzare le nuove generazioni circa l'importanza di una maggiore razionalizzazione delle risorse".

ACCORDO ITALIA-ARGENTINA SUI DOCUMENTI SUI DESAPARECIDOS: LA SODDISFAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE ED ARGENTINE

Roma - Mercoledì scorso, i Ministri degli Esteri argentino e italiano, Héctor Timerman e Franco Frattini, hanno sottoscritto a Roma un accordo tra i rispettivi governi per consegnare all'Archivo Nacional de la Memoria i documenti sui desaparecidos italiani in possesso delle sedi diplomatiche in Argentina.

La firma è stata salutata con soddisfazione dalle numerose associazioni che l'anno scorso consegnarono a Frattini un appello affinché questo accordo fosse raggiunto il prima possibile.

L'Appello è stato voluto e sottoscritto dai cittadini italiani parenti delle vittime (Estela Carlotto, Angela Boitano, Vera Vigevani



Jarach, Julio Morresi, Tilsa Albani, Nello Spinella, Irma Scrivo, Santina Mastinu, Inocencia Luca Pegoraro, Paolo Privitera, Claudia Carlotto, Carolina Di Monte, Fabian Crosta, Julio Santucho, Vanina Marras, Claudio Morresi, Ester Mazzocchi, Tania Castro, Hugo Sing Chuhan, Florencia Santucho, Remo Carlotto, Elisa Fabbri, Carlos Pisoni, Miguel Santucho) e da diverse associazioni italiane ed argentine (Abuelas de Plaza de Mayo, Madres de Plaza de Mayo - Línea Fundadora, Familiares

de Detenidos y Desaparecidos por Razones Políticas, LIBERA - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, SAL Onlus - Solidarietà

con l'America Latina, Centro Mastinu-Marras e 24marzo Onlus).

L'Appello era stato presentato a Roma e Buenos Aires il 28 settembre 2010, e annunciato al Ministro Frattini da una telefonata di Don Luigi Ciotti (LIBERA). Quel giorno Carlos Pisoni (HIJOS) e Jorge Ithurburu (24marzo Onlus) hanno portato l'Appello all'attenzione della Commissione Esteri della Camera dei Deputati (dando luogo alle interrogazioni parlamentari promosse dall'On. Fabio Porta alla Camera e dalla Sen. Mirella Giai al Senato) mentre Vera Vigevani (Madres) e Lita Boitano (Familiares) consegnavano copia dell'Appello all'Ambasciata italiana di Buenos Aires.

La firma, sottolineano le associazioni, è stata frutto anche di un lavoro sempre in prima linea. Un risultato per cui oggi si ringrazia governi, associazioni, cittadini e parenti delle vittime.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

A LA PLATA LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ED ASSEMBLEA DELLA FEDELAZIO / IL CENTRO LAZIALE DI BERISSO ENTRA NELLA FEDERAZIONE

La Plata - Sabato scorso nella sede della Collettività Calabrese di La Plata si è tenuta la riunione del consiglio direttivo e l'Assemblea ordinaria della Fedelazio, Federazione che riunisce le Associazioni Laziali dell'Argentina. Il presidente Gustavo Velis ha dato il benvenuto ai delegati, salutati dalla Presidente dei laziali di La Plata Antonietta Granata e dal Presidente della Federazione Calabrese Antonio Pisano.

Alla riunione hanno partecipato presidenti e delegati del Lazio di tutto il Paese. In agenda l'approvazione del bilancio 2010 e quella della relazione consuntiva della Fedelazio. A fare il resoconto dei lavori è Luciano Fantini, che lo pubblica su "Lazio Oggi".

"Dalla Regione Lazio non arrivano notizie molto stimolanti: oltre alla cancellazione dei soggiorni dei giovani 2010 e 2011, si presenta anche probabile la cancellazione dei soggiorni degli anziani

2011. Un'altra considerazione analizzata dall'Assemblea è che al giorno d'oggi non si è organizzata la Consulta dei Laziali nel Mondo, né le associazioni sono state informate sulla procedura.

Molti altri i temi trattati in Assemblea:

Fedelazio

la continuazione dei corsi di lingua nei Comitati della Dante Alighieri di tutta l'Argentina, frequentati da più di 180 giovani laziali; la convenzione tra Regione Lazio e Università di Bologna in Argentina per il bando di 5 borse di studio per i giovani laziali; continuazione del ponte interscolastico, lo svolgimento di una prossima Fiera internazionale di Agroalimenti biologici in Argentina con la partecipazione dell'ICEA d'Italia, e un serie di iniziative da parte della Fedelazio a beneficio delle

Associazioni.

Da sottolineare anche la grande partecipazione dei giovani laziali alla riunione in cui hanno parlato della continuità del progetto linguistico dei corsi di lingua in convenzione tra Regione Lazio e Dante Alighieri di Roma; cancellazione dei soggiorni culturali dei giovani laziali del 2010 e 2011, tema su cui i giovani hanno firmato un documento da consegnare all'Assessore Forte.

A conclusione della riunione, si è approvata la richiesta d'ingresso alla Fedelazio da parte del Centro Laziale di Berisso, presieduto da Elisabetta Franchi. Con questo ingresso, in Argentina c'è solo un'Associazione laziale che rimane fuori dalla Fedelazio. Dovrebbe essere cura della Regione rimediare a questa eccezione che non aiuta l'unione della lazialità in Argentina.

Per ultimo, il presidente Velis ha ringraziato i laziali presenti, i giovani per il loro lavoro, il Consiglio Direttivo del Circolo Laziale di La Plata per l'accoglienza e si è complimentato per lo sforzo di tutti i dirigenti laziali che hanno viaggiato a costo proprio, dato che dalla Regione, la Fedelazio non ha mai ricevuto una sovvenzione. Alcuni delegati hanno fatto 1600 chilometri, come per esempio i rappresentanti del Centro Laziale di Bariloche, o i laziali di Mendoza, che hanno fatto per raggiungere la città di La Plata 1100 chilometri, una cosa mai pensata in Italia".

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

ALLA CAMERA IL VOTO DEI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO/ IN SENATO L'ESAME DELLA RIFORMA ELETTORALE

Roma - Settimana corta per le Commissioni di Camera e Senato: a Montecitorio, la Commissione Affari Costituzionali è stata convocata domani e mercoledì. In Agenda, l'esame degli emendamenti al Dl 37/2011 che prevede il voto per corrispondenza degli italiani temporaneamente all'estero al prossimo Referendum.

In sede referente "debutta" la proposta di legge che modifica le regole sui soggetti competenti all'autenticazione delle firme per la presentazione di liste elettorali e candidature e per la richiesta di referendum. La seduta di mercoledì sarà tutta dedicata alle audizioni nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla "Riforma del Titolo IV della Parte II della Costituzione".

Seduta unica, domani, per la Commissione Affari Esteri, il cui Comitato permanente sugli Obiettivi del Millennio inizierà l'esame istruttorio del Libro verde della Commissione per il Consiglio, il Parlamento europeo, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato delle regioni "Il futuro del sostegno al bilancio dell'UE a favore dei paesi terzi".

Anche la Commissione Difesa si riunirà solo domani: all'ordine del giorno, in sede referente, l'esame delle disposizioni concernenti le

associazioni di interesse delle Forze armate e il ddl di delega al Governo per l'istituzione di un Servizio nazionale militare di volontari per la mobilitazione.

La Commissione Finanze domani proseguirà



l'indagine conoscitiva sulle tematiche relative all'utilizzo degli immobili di proprietà dello Stato da parte delle amministrazioni pubbliche con l'audizione del Ministro Brunetta. Subito dopo, per l'indagine sui mercati degli strumenti finanziari verranno sentiti rappresentanti dell'Associazione dei fondi pensione negoziali (Assofondipensione). Nel pomeriggio, ancora

	En Argentina:
	Calle 530 nro 1633 of. 9
	1900-La Plata- Provincia Buenos Aires
	0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org

<i>Aderisce</i>
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar

audizioni nell'ambito dell'istruttoria legislativa sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge n. 70 del 2011, recante "Semestre europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia".

Convocata domani e mercoledì, la Commissione Affari Sociali proseguirà l'esame del ddl di delega al Governo per il riassetto della normativa in materia di sperimentazione clinica e per la riforma degli ordini delle professioni sanitarie, nonché disposizioni in materia sanitaria. Mercoledì mattina, tante le audizioni nell'ambito dell'esame delle proposte di legge approvata, in un testo unificato, dalla 1ª Commissione permanente del Senato, recanti "Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva e riconoscimento della lingua dei segni italiana".

Seduta unica anche per la Commissione Politiche dell'Unione Europea che domani mattina proseguirà l'esame della Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 562/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (codice frontiere Schengen), e la convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen.

In Senato, la Commissione Affari Costituzionali si riunirà solo domani: in agenda, in Ufficio di Presidenza, verrà svolta

l'audizione di Antonio Agosta dell'Università Roma Tre, nell'ambito dell'esame dei ddl in materia elettorale.

La Commissione Affari Esteri, insieme ai colleghi della Commissione Giustizia, mercoledì pomeriggio proseguirà l'esame del disegno di legge di ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale. In agenda anche il ddl di ratifica della Convenzione penale sulla corruzione.

Mercoledì 1, la Commissione Finanze svolgerà in Ufficio di Presidenza l'audizione di Assonime e di rappresentanti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nell'ambito dell'esame dell'atto comunitario in materia di base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società.

Questa settimana, la Commissione Agricoltura svolgerà l'audizione del Presidente dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (Inran), nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle funzioni espletate dagli Enti vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Anche la Commissione Ambiente si riunirà solo mercoledì pomeriggio. In agenda l'esame di diversi ddl: norme per la consultazione e la partecipazione democratica in materia di localizzazione e realizzazione di opere pubbliche; riforma della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna e delega al Governo in

materia di assetti e competenze istituzionali; misure urgenti in materia di gestione e prevenzione del rischio idrogeologico; edilizia finalizzate al risparmio idrico ed alla promozione dell'edilizia ecologica e dello sviluppo sostenibile.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



IL MINISTRO FRATTINI A IL MESSAGGERO: UN PATTO EUROPA-CINA PER UNA GOVERNANCE GLOBALE

Roma - "È più politica che economica la partita del futuro che ci giocheremo con la Cina. Siamo abituati a guardare al gigante asiatico come alla più grande fabbrica del mondo, a un mercato con straordinarie potenzialità di assorbimento del nostro export, a un forziere stracolmo di denaro pronto a risollevare economie in crisi, ma la vera sfida sta nella capacità strategica che Europa e Cina avranno di stringere un patto per una governane globale". il ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, "parla con il tono di chi la sa lunga", scrive Lucia Pozzi su Il Messaggero, che pubblica oggi l'articolo-intervista al ministro, "forte di un'idea che è una convinzione maturata negli anni e che come ministro degli Esteri con un'esperienza di commissario europeo alle spalle lancia sotto forma di slogan: Scommettere sul G2 Europa-Cina".

volesse considerare che quando ci si riferisce al G2 si pensa al binomio Usa-Cina. Non le pare azzardato?

R. Niente affatto. Anzi, penso sia

controtendenza.

D. Sulla base di quali dati concreti?



Ecco di seguito il testo integrale dell'articolo.

"D. Ministro, parla come se non l'ora di dare segnali chiari in

R. Del semplice fatto che siamo noi, l'Europa, il partner migliore per la Cina.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



D. Trascurando il fatto che gli Stati Uniti sono la prima economia mondiale e la Cina è al secondo posto, oltre a essere il maggior detentore di buoni del tesoro Usa e il terzo partner commerciale americano dopo Canada e Messico, con accordi per 45 miliardi di dollari?

R. Tutto vero, come è vero che

l'Europa ha il vizio d'origine di non riuscire sempre a parlare con una voce sola. Ma non sottovalutiamo la nostra forza: gli indicatori economici ci dicono che ormai abbiamo un interscambio commerciale con la Cina superiore a quello americano.

D. E questo basta?

R. No, naturalmente. Su temi cruciali come i cambiamenti climatici, la non proliferazione delle armi nucleari e la stabilizzazione del continente africano, Europa e Cina hanno visioni e interessi convergenti e possono impegnarsi per imporre una svolta. Riconoscendosi reciprocamente come interlocutori privilegiati sotto il profilo politico, oltre che economico.

D. Un altro tema sensibile sul tavolo delle relazioni internazionali è quello della riforma del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite...

R. E anche su questo siamo in linea con la Cina. Nel senso di pensare a una riforma che garantisca una maggiore rappresentatività, evitando una mera moltiplicazione dei seggi permanenti.

D. È emerso qui alla Farnesina, all'incontro di metà maggio tra le 120 delegazioni Onu?

R. Certamente. Il governo di Pechino ha partecipato con il suo viceministro degli affari esteri, Cui Tiankai, con il quale la sintonia è stata immediata ed evidente.

D. Se non sarà Chimerica a governare il mondo, con buona pace di Niall Ferguson, quale ruolo può ritagliarsi l'Italia in questo processo di definizione dei nuovi equilibri?

R. Il nostro Paese può svolgere una fondamentale azione di mediazione e di spinta per la realizzazione di due obiettivi di primaria importanza per Pechino: la revoca dell'embargo delle armi leggere, deciso dopo i fatti di Tiananmen dell'89 ma ormai inattuato; e il riconoscimento alla Cina dello status di economia di mercato. Questa è la direzione verso la quale ci siamo mossi anche durante l'ultima visita a Pechino con il presidente Napolitano, nella convinzione che

l'asse transatlantico e l'asse pacifico possano lavorare insieme per lo sviluppo e la pace globale.

D. Proprio su questa unità d'intenti Henry Kissinger sta animando un acceso dibattito tra le elite americane, e non solo, con la pubblicazione del suo "On China". Liu Mingfu, che raccoglie consensi anche a Washington, è diventato un cult con il libro "China Dream" e la tesi dell'urgenza di puntare sullo sviluppo militare in vista dell'inevitabile "duello del secolo" con gli Stati Uniti. Ma Kissinger ha ribaltato la prospettiva, sostenendo la necessità di far convergere sforzi e obiettivi dei due Paesi sulla costruzione di una nuova "pacific community". Cosa ne pensa?

R. Condivido l'obiettivo

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

finale indicato da Kissinger, ma non il punto di partenza: è anacronistico pensare che per governare il mondo basti l'asse sino-americano.

D. Non crede peraltro che dai moti rivoluzionari che stanno sconvolgendo il Nord Africa potrà uscire una nuova mappa del potere e delle influenze su tutta l'area del Mediterraneo, con una Cina ancora più presente e forte economicamente di quanto non sia già oggi?

R. È probabile. Ma non dimentichiamo che il dato caratteristico dell'Italia non è quello di andare alla conquista di nuovi mercati sulla base della corsa al prezzo più basso, bensì del livello qualitativo dell'offerta. Ecco perché l'ingresso dei cinesi non preclude, ma al contrario spesso apre prospettive concrete di lavoro e business anche per noi.

D. Tradotto in soldoni, questo significa che non ci disturba l'espansione a macchia d'olio della Cina sui grandi progetti finché sarà garantito uno spazio di nicchia per l'Italia?

R. È così. In Etiopia, per

esempio, i cinesi si sono aggiudicati la realizzazione di un importante progetto infrastrutturale nel quale hanno coinvolto l'Italia proprio perché capiscono e apprezzano il valore strategico di una sinergia con noi. E di esempi potrei citarne diversi.

D. Fin dove crede sia destinato ad arrivare l'espansionismo cinese con un Pil in crescita del 10,3 per cento nel 2010 e, secondo le previsioni, del 9,3 per cento quest'anno?

R. Per quanto riguarda l'Italia, l'interesse a nuove acquisizioni è evidente. L'acquisto dell'8% di Ferragamo ne è una recente conferma.

D. Quel che è importante capire, però, è la dimensione strategica di questo processo...

R. Certamente. Ed è proprio per questo che abbiamo costituito il Comitato strategico italo-cinese. È un organismo presieduto dai ministri degli Esteri dei due Paesi, che si riunisce regolarmente con il compito di seguire e far

avanzare dossier su temi di natura politica ed economica.

D. Quando sarà il prossimo incontro e con quale ordine del giorno?

R. A luglio, a Pechino. Ci occuperemo di argomenti diversi, dall'Afghanistan al Pakistan fino alle borse di studio e agli stage di lavoro per i giovani cinesi in Italia.

D. E i problemi che ci bruciano sulla pelle, come la contraffazione e l'immigrazione clandestina?

R. Ne parleremo, così come tratteremo il tema spinoso della proprietà intellettuale. I dossier sul tavolo del Comitato sono importanti, alcuni molto delicati e complessi. È evidente che richiederanno tempo.

D. In questi giorni colui che è destinato a succedere al presidente Hu Jintao, l'attuale vicepresidente Xi Jinping, sarà a Roma in visita ufficiale. Cosa pensa cambierà con lui al timone?

R. In passato c'era un termine sovrano in tutti i piani politici ed economici della Cina: armonia. Nel senso di garanzia di una crescita equilibrata, senza traumi nè accelerazioni eccessive. La nuova strategia quinquennale di sviluppo si fonda su due diverse parole-chiave: felicità e benessere. Eccola la Cina del prossimo futuro, è tutta qui. Moderna, lungimirante".



I TALEBANI CONTRO IL PRT DI HERAT: 5 ITALIANI FERITI MA NESSUNA VITTIMA TRA I NOSTRI

Herat - Dopo il Libano, l'Afghanistan. Gli italiani sono sotto il fuoco incrociato dei terroristi, ma fortunatamente escono anche da questo ennesimo attentato senza vittime.

Ci sarebbero però almeno 5 italiani feriti, di cui uno in condizioni gravi, tra i soldati e da civili italiani che gestiscono il centro per la ricostruzione provinciale di Herat, nell'Afghanistan occidentale, colpito oggi da un attacco kamikaze poi rivendicato dai talebani.

"Non c'è stato nessun militare italiano morto. Ci sono molti feriti, di cui uno grave", ha confermato il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, che ha aggiunto: "i morti sono tra la polizia afghana" e sarebbero almeno quattro. La Russa è voluto intervenire per "rassicurare le famiglie" che "non ci sono morti tra i soldati italiani", come ha ribadito poi il sottosegretario alla Difesa, Guido Crosetto.

Secondo un testimone dell'agenzia Reuters, almeno due kamikaze con una automobile carica di esplosivo si sarebbero fatti saltare in aria, secondo quanto riferiscono le autorità afghane. Ma secondo un comunicato dei talebani che hanno rivendicato l'attentato, i kamikaze in azione sarebbero stati quattro. Poi sarebbe cominciata una sparatoria che avrebbe visto successivamente l'intervento anche di elicotteri Mangusta italiani. L'attacco armato è avvenuto come detto, ad Herat

City, contro un edificio utilizzato in collegamento con la Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf, sotto comando Nato).

Sull'attacco ai nostri militari in Afghanistan arrivano i primi commenti dal mondo politico. "Ho



appreso la notizia dell'attacco contro la base italiana ad Herat. Siamo vicini ai nostri soldati e alle loro famiglie", ha detto in una nota il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi". Ancora una volta esprimiamo la nostra riconoscenza e il nostro incoraggiamento a tutti i militari italiani che con grande professionalità ed impegno svolgono la loro difficile missione di pace in Afghanistan e nelle altre aree di crisi".

CONTINUANO A TUCUMÁN I FESTEGGIAMENTI PER IL MESE DELL'ITALIANITÀ

Tucuman - Proseguono i festeggiamenti per il "Mese dell'Italianità" a Tucuman. Il 7 giugno l'Ente di Cultura della Provincia, diretto da Mauricio Guzman, ha omaggiato la collettività italiana con un concerto lirico del Coro Stabile nel Teatro San Martín. Il coro e solisti, diretti dal Maestro Ricardo Sbrocco, hanno interpretato le più famose arie delle opere di Verdi, Donizetti, Mascagni e Puccini, accompagnati dalla pianista Alicia Rodriguez. Emozioni particolari hanno suscitato il Va' Pensiero e il Brindisi della Traviata.

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Celebraron el aniversario 127° de la creación de la Sociedad Italiana

La colectividad italiana de Necochea-Quequén celebró ayer el 127 aniversario de la creación en nuestro medio de la Sociedad Italo Argentina de Socorros Mutuos, Cultural y Recreativa y los 150 años de la fundación de la República de Italia, hecho histórico que permitió la unión de la península y el comienzo de una nueva era.

Dentro de una semana de variadas actividades, hoy se festeja el Día del Inmigrante Italiano, con un acto a desarrollarse frente al monumento al General Manuel Belgrano, emplazado en la Plaza Dardo Rocha, en avenida 59 y calle 56, organizado por la Colectividad de la Emilia Romagna.

“Desde este lugar les deseamos un feliz cumpleaños a los italianos radicados en el distrito de Necochea y de toda la región de influencia: Hoy (por ayer) es una jornada muy importante para toda la comunidad italiana que ha contribuido en gran medida con la grandeza de este bendito país”, señaló en un tramo de su discurso el presidente de la Sociedad Italo Argentina de Socorros Mutuos, Néstor Marcolongo.

Cabe acotar que los festejos continuarán por espacio de algunos días con diversas actividades institucionales.

Participación

“Estamos trabajando a pleno con nuestro complejo educativo, que nos ha dado más participación dentro de la comunidad necochense y

apostamos a generar jóvenes preparados para el futuro”, agregó el directivo Marcolongo.

El colegio ha tenido un crecimiento exponencial en poco tiempo y luego de un comienzo en la etapa preescolar con 6 niños, actualmente la matrícula del Complejo Educativo Italo Argentino alcanza a un

Un poco de historia

La fecha del 2 de junio es una de las más importantes para la República de Italia. Luego de algunas décadas suspendida como tal, en 2000, volvió a proclamarse feriado. Actualmente, es la principal fiesta civil italiana y recuerda el referéndum institucio-



total de 90 alumnos, según se indicó ayer durante la sencilla ceremonia efectuada frente al monumento “La Loba”, en la plazoleta de calles 56 y 61.

Asistieron a la conmemoración del 127° aniversario de la fundación de la Sociedad Italiana de nuestro medio, representantes de las diferentes regiones de Italia quienes también celebraron los 150 años de la creación de dicha república.

Después de las breves palabras de Marcolongo, Graciela Antoneggi, por el Complejo Educativo Italo Argentino y Dominga Barbuto, por la Sociedad Italiana, depositaron una ofrenda floral al pie del monumento mencionado.

nal del 2 y 3 de junio de 1946, dónde por primera vez en elecciones universales, el pueblo italiano tuvo que optar entre la monarquía (forma de gobierno de Italia entre la unificación y el período fascista) y el sistema republicano.

El pueblo italiano, optó por la república, con 12.717.923 de votos contra 10.719.284 a favor de la monarquía.

De esta forma el país adoptó una nueva constitución el 1° de enero de 1948. Los miembros de la familia real fueron llevados al exilio, por su relación con el régimen fascista, hasta el 10 de noviembre de 2003, cuando pudieron regresar, gracias a la modificación de la constitución por el parlamento italiano.

IL PRESIDENTE NAPOLITANO CONFERISCE LA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" A 21 CONNAZIONALI ALL'ESTERO

Roma - Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha conferito la decorazione della "Stella al Merito del Lavoro" con il titolo di "Maestro del Lavoro" a 21 connazionali residenti all'estero, su proposta del Ministro del lavoro Sacconi di concerto con il Ministro degli esteri Frattini.

I nuovi Maestri del Lavoro risiedono soprattutto in Europa; tra i 21 c'è solo una donna.

Questi i loro nomi. Il decreto è stato pubblicato nei giorni scorsi in Gazzetta Ufficiale:

Angiulli Vito (Techspace Aero Safran Group Herstal - Belgio); Baldo Antonio (Arcelormittal - Liegi - Belgio); Baranelli Giovanni (Opel - Russelsheim - Germania); Barbieri Domenico Nicola (Toronto Transit Commission - Toronto - Canada); Bicego Gianfranco Amedeo (General Gear - Toronto - Canada); Cantoro Cosimo Giuseppe (Gents' Hairdresser - Londra - Gran Bretagna); Ciulla Calogero (GPE metal components GmbH Lubecca - Germania); D'Ambrosio Ruggiero (Gazzola Paving Limited - Toronto - Canada); Franchi Bonfiglio (London Hilton - Londra - Gran Bretagna); Licata Pietro (Ford Werke GmbH - Koln - Germania); Liuzzi Alberto (Eliahu Insurance Company Ltd Tel Aviv -



Israele); Nicolai Mary (Wm.H.Muller Liner Agencies GmbH - Brema - Germania); Pellegrino Pierre (Park Hotel GmbH - Brema - Germania); Pitti Stefano (Piaggio & C. S.p.a. - Foshan - Cina); Pucciarelli Enzo (Mbda Missile System - Le Plessis Robinson - Francia); Saurini Fernando (Flex & Gate of Canada Ltd - Windsor - Canada); Schenini Sandro (Spaghetti House Restaurants - Londra - Gran Bretagna); Seghezzi Giovanni (Corporation - Phoenix - Arizona USA); Tornabene Pietro (Ford Werke GmbH - Saarlouis - Germania); Venturi Giuseppe (Cotes S.A. - Falciano - Repubblica di San Marino); Vinciguerra Luigi (Dillinger Hutte - Dillingen - Germania).

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

INAUGURATA UNA NUOVA EDIZIONE DELLA COPPA ITALIA DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - E' stata inaugurata il 5 giugno scorso, celebrando il Giorno della Repubblica Italiana nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, una nuova edizione della Coppa Italia di calcio, presso il campo sportivo dell'Unione Regionale Marchigiana di Mar del Plata.

Precisando che questo campionato, giunto alla 23esima edizione, raduna ogni anno diverse squadre di calcio di giovani che, in rappresentanza di diverse associazioni italiane a Mar del Plata, e sotto gli auspici del Consolato d'Italia a Mar del Plata e del Comites locale, onora il nome dell'Italia con la partecipazione di oltre 500 giovani.

Da dieci anni, il torneo porta il

nome di una delle personalità che si sono distinte nel mondo dell'italianità a Mar del Plata, e proprio quest'anno, gli organizzatori della Coppa Italia (Mario Dimini, Carlo Ettore e Daniel Vitiello) hanno deciso di nominare la Coppa 2011, sotto il nome di "Fausto Panebianco", in onore al Console d'Italia a Mar del Plata, il quale conclude la sua missione nella città balneare il prossimo mese di agosto, in omaggio a tutto il lavoro svolto in questi 4 anni di attività nella circoscrizione consolare di Mar del Plata.

Per questo motivo, domenica scorsa, il console Panebianco, insieme alle squadre intervenute, e ai dirigenti dell'associazionismo italo-argentino, dopo la cerimonia ufficiale, ha dato il calcio d'inizio al torneo, che

ha visto i molisani gareggiare contro i marchigiani.

Erano presenti tra gli altri il Presidente del Comites, Rafaele Vitiello, il presidente del Coascit, Alberto Materia e diversi presidenti delle associazioni regionali italiane a Mar del Plata.

"Con grande orgoglio - ha dichiarato il Console Panebianco - ringrazio agli organizzatori per questo omaggio, fate un lavoro importantissimo e fondamentale: indubbiamente questa iniziativa, che avvicina i giovani all'italianità grazie allo sport, è uno dei modi migliori di continuare con il lavoro svolto dai nostri antenati allo scopo di portare sempre in alto il nome dell'Italia nel mondo".

ICON: DAL 15 GIUGNO LE ISCRIZIONI PER LA LAUREA TELEMATICA IN LINGUA E CULTURA ITALIANA

Roma - Il 15 giugno prossimo si apriranno le iscrizioni al XXI semestre del Corso di laurea telematico in Lingua e cultura italiana, riservato a cittadini residenti all'estero, impartito dal Consorzio interuniversitario ICoN - Italian Culture on the Net per conto delle Università socie di Bari, Cassino, Catania, Genova, Milano Statale, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Salerno, Siena per Stranieri, Torino, Trento, Venezia, la Libera Università Lingue e Comunicazione IULM di Milano, l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

È socia del Consorzio ICoN anche la Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

Il titolo di studio rilasciato è una laurea con valore ufficiale, perfettamente equivalente a una laurea rilasciata da una università italiana. Il corso di laurea dura tre

anni e tutte le attività didattiche, dall'iscrizione allo studio dei materiali didattici, al tutorato e all'interazione con gli altri studenti di tutto il mondo, si svolgono in rete.

Con questa iniziativa, il sistema universitario italiano offre agli stranieri e agli italiani residenti all'estero la possibilità di conseguire una laurea italiana senza doversi spostare in Italia. Le prove di esame si svolgeranno tra gennaio e febbraio, e tra giugno e luglio di ogni anno, presso sedi convenzionate e convenzionabili sparse in tutti i continenti.

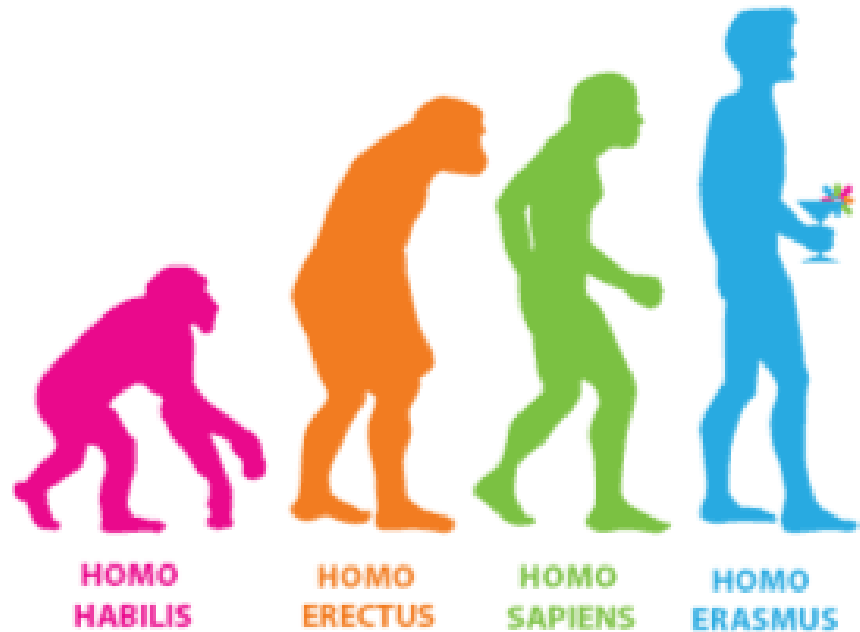
Per potersi iscrivere al Corso di laurea è necessario avere una buona conoscenza della lingua italiana da verificare attraverso il test presente nel sito dell'ICoN, essere residenti all'estero, possedere un titolo di studio valido per l'iscrizione all'Università italiana e non essere iscritti ad altra università in Italia. Per maggiori informazioni: www.italicon.it.

ERASMUS: RECORD DI BORSE DI STUDIO NELL'ANNO 2009-10

Roma - Oltre 213mila studenti europei, di cui più di 21mila italiani, hanno beneficiato di borse "Erasmus" per seguire corsi di studio o di formazione all'estero nell'anno accademico 2009-10: un nuovo record, sottolinea la Commissione europea, che rappresenta un aumento del 7,4% rispetto all'anno precedente.

Erasmus è il programma di scambio universitario più popolare del mondo e sulla base delle tendenze attuali, entro il 2012-13, l'Ue raggiungerà l'obiettivo di tre milioni di studenti europei che avranno partecipato al programma sin dal suo avvio nel 1987.

Le tre destinazioni più popolari per gli studenti nel 2009-10 sono state la Spagna, la Francia e il Regno Unito seguite da Germania e Italia. La Spagna (oltre 31 mila) ha inviato il maggior numero di studenti



all'estero, seguita dalla Francia, dalla Germania e dall'Italia. Nello stesso anno, le donne hanno rappresentato il 61% degli studenti Erasmus. Nel 2009-10 l'Ue ha investito 415 milioni di euro in questo programma.

Sul totale degli studenti sostenuti da Erasmus nel 2009-10, 178 mila hanno seguito par-

te del loro corso di laurea all'estero, in un'università o in un'altra istituzione di istruzione superiore in uno dei 32 paesi aderenti all'iniziativa Erasmus (27 Stati membri, oltre a Croazia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia). Quest'anno la Svizzera è diventata il 33mo paese ad aderire a Erasmus. Il numero di studenti che hanno scelto l'opzione di studio è aumentato del 5,7% rispetto al 2008-09.

I tirocini in aziende all'estero, introdotti nel programma Erasmus nel 2007, riscuotono un successo sempre maggiore. Nel 2009-10 35mila studenti (uno su sei) hanno scelto questa opzione (quasi duemila gli italiani, ma oltre cinquemila i francesi), in aumento del 17,3% rispetto all'anno precedente.

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

MISSIONE ISTITUZIONALE ED ECONOMICA NEL GARGANO PER I MEMBRI DEL CPTCIA

Foggia - Si è svolto tra il 20 e il 29 maggio scorsi, nel territorio del Gargano – Capitanata, la missione istituzionale ed economica dei membri soci aderenti al Corridoio Produttivo Turistico Culturale Italia Argentina-CPTCIA.

Gli incontri si sono svolti in forma pianificata, con una metodologia di lavoro che ha permesso di educare e sviluppare sistemi che vedono coinvolti i municipi, le imprese, cittadini, enti di categoria, di formazione locale ed operatori locali.

Le attività comprendevano accordi, proposte e visite ai municipi di Margherita di Savoia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Monte Sant'Angelo, Vico del Gargano, Ischitella, Carpino, San Nicandro Garganico, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Vieste, Peschici, Rodi Garganico e Foggia.

Le azioni sviluppate si sono concluse durante la giornata del 27 maggio con l'VIII Seminario Internazionale "Sviluppo e Territorio", presso l'Università degli Studi di Foggia.

Il Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, Giuliano Volpe, ha salutato i presenti: tra questi, la delegazione argentina, dirigenti, funzionari degli Enti pubblici e privati, Centri di Formazione, Centri di Ricerca, ONG, cittadini, Imprese ed Enti di Categoria Italiani.

Illustrando la serietà della proposta, Volpe ha invitato a lavorare insieme costruendo dei veri

sistemi di sviluppo territoriale "considerando il patrimonio che possediamo come vera risorsa e motore strategico per il raggiungimento di un cambio di paradigma di cui hanno bisogno le nostre regioni".

Durante la giornata del seminario, è stata proposta ed osservata la realtà degli eventi attuali



in Italia e in Argentina, si è lavorato ai fini di sviluppare un'agenda congiunta con le risorse ed abilità che attualmente possiedono i territori per affrontare la crisi globale.

Si è volto poi uno sguardo tra Italia e Argentina, osservandole "come un solo punto e non come una retta". Un'unità "senza frammenti unilaterali, un'unità multilaterale dinamica che genera progetti congiunti in ogni municipio o distretto come una unità territoriale e sistemi individuali che contribuiscono al collettivo integrale del cittadino".

L'esperienza vissuta nel CPTCIA, svolto nell'ambito dell'iter dei seminari annuali che si svolgono nelle università d'Italia e Argentina, e

dei contatti specifici con il mondo delle scuole, delle università e delle imprese, si è sviluppata d'accordo con ciò che è stato pianificato in forma congiunta con l'Università di Foggia, l'VIII Seminario Internazionale Sviluppo e Territorio Italia - Argentina presso la Facoltà di Economia.

L'apertura dei lavori è stata tenuta da Nicolás Moretti, Coordinatore del CPTCIA, oltre che Consigliere del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo e Presidente dell'Associazione Pugliese di La Plata.

Moretti ha spiegato i fondamenti del Corridoio Produttivo Turistico Culturale Italia Argentina-CPTCIA, coordinato dall'Agenzia di Coordinamento Territoriale Italia Argentina e le azioni che si stanno svolgendo in funzione della programmazione sviluppata insieme agli enti aderiti.

"Ci troviamo di fronte ad un linguaggio tecnologico che stiamo comprendendo ed adattando come complemento delle nostre attività giornaliere in funzione di ciò che abbiamo appreso", ha detto Moretti. "Senza dubbio, stiamo percorrendo un cammino che crediamo di conoscere e che ci crea delle incertezze. Da ciò che osservo, abbiamo bisogno di gestire l'incertezza con il meglio che abbiamo. Il CPTCIA propone un percorso di qualità. Per questo, sarà necessario consolidare gli sforzi con mutua fiducia, che ci permettano di condividere le nostre conoscenze e risorse".

Sono intervenuti poi: Eliseo Zanazi, Presidente della camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; il deputato della Provincia di Buenos Aires Juan José Cavallari; Gianluca Nardone, Direttore Generale del DARE (Distretto Tecnologico Regionale per l'Agroalimentazione); Daniel Zamboni Funzionario dell'ENARSA (Energía Argentina SA-Ente Misto Statale Privato); Pasqual Pazienza Segretario Provinciale delle Attività Produttive, Energia e Politiche Comunitarie; Daniel Sbuttoni Capo di Gabinetto; José Antonio Rodríguez, Segretario Turismo Municipio di Ramallo; Fedele Cannerozzi, Presiden-

te dell'Ente Fiera di Foggia; Angela Lorubbio, del Consorzio Universus (Consorzio Universitario per la Formazione, e Andrea Cariglia Presidente dell'Istituto MATTEI di Vieste, Centro Superiore Professionale per la Formazione Gastronomica, Alberghiera e Turistica.

Dopo le attività realizzate nei tavoli di lavoro, è stato compilato un elenco delle imprese italiane ed argentine che desiderano aderire al CPTCIA, per la realizzazione di un distretto agroalimentare Italia - Argentina che permetta di sviluppare il Corridoio Agroalimentare Italia-Argentina, attraverso modelli comprovati ed esistenti; Associazioni (Joint Venture) e Investimenti nel settore delle energie rinnovabili, Metalmeccanica, Agroalimentare, Medio Ambiente e risorse naturali; la costituzione dell'Atelier di Creazione di Imprese; l'utilizzo degli strumenti Finanziari esistenti tra Italia e Argentina presentati nell'VIII Seminario; l'abilitazione e l'alta formazione nel settore Gastronomico Alberghiero e Turistico Italia - Argentina che permetterà di consolidare il Corridoio Turistico Culturale Italia-Argentina; la partecipazione all'Expoagro nel 2012 in Argentina, la partecipazione alla Fiera Internazionale dell'Agroalimentare di Foggia in Italia a maggio 2012; la Missione Istituzionale ed Economica in Argentina dal 2 all'11 novembre 2011 nei municipi; lo sviluppo del IX° Seminario Internazionale Sviluppo e Territorio il 10 novembre 2011 nell'Università Nazionale di La Plata, la continuità dei progetti e programmi dei seminari VI e VII e lo sviluppo della Cattedra Libera Corridoio Produttivo Turistico Culturale Italia-Argentina per lo Sviluppo Locale, regionale e l'Internazionalizzazione dei Territori, approvata dall'Università di La Plata alla fine dell'VIII Seminario a Foggia.

Il Seminario Internazionale è stato organizzato dall'Università degli Studi di Foggia e la Missione Istituzionale Economica dall'Istituto Mattei di Vieste in forma congiunta con i municipi interessati, con il coordinamento dell'Agenzia di Coordinamento Territoriale Italia Argentina-ACTIA. (aise)

La Facoltà di Scienze Naturali dell'Università Nazionale di Mar del Plata e la Fedelazio presenti all'UNIART nel Foro Italico di ROMA per il 150 Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana

Aperta la mostra UNIART spazio di arte e manifestazioni culturali del settore universitario. Presenti all'inaugurazione S.E. Torcuato DI TELLA, Ambasciatore Argentino in Italia, S.E. Juan Pablo CAFIERO, Ambasciatore Argentino presso la Santa Sede, Rettori, e una discreta quantità di gente. In un posto molto caratteristico di Roma, l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico". Da Mar del Plata presente con materiale informativo, il Dottor Martin Eguaras, docente e ricercatore del CONICET e della Facoltà de Scienze Naturali dell'Università Nazionale, la Fedelazio, federazione che riunisce le Associazioni Laziali riconosciute dalla Regione Lazio con sede a Roma e la UNMDP.

Posteriormente all'inaugurazione della Mostra, visita alla Necropoli San Pietro Vaticano e alla Sala Ottagonale di Simon Pietro dov'è il modello legno del San Gallo con la guida del Prof Mario DOCCI della Pontificia Accademia dei Virtuosi al Panteon. Sono stati riunioni alla Sapienza Università di Roma, con la presentazione del Senato Accademico Rettori e Autorità), Organi Collegiali ed altri partecipanti. Nell'apertura il Magnifico Rettore della Sapienza Dottor Luigi FRATI, Vincenzo

SCOTTI, Sottosegretario agli Esteri. Dentro delle tematiche, la Cooperazione Accademica Italo Argentina, posteriormente

Comunità Italiana a Mar del Plata, alla Fiera Universitaria d'Arte, Disegno, Turismo Cultural ed Artigianato



UNIVERSIDAD NACIONAL
DE MAR DEL PLATA

un'esibizione di Tango presso (UNIART),

Nuovo Portichetto alla Sapienza (Città Universitaria), "Homenaje a Astor Piazzolla: Italianos de Argentina" Quartetto d'Archi dell'Università Nazionale di Mar del Plata, Danze Folkloriche Argentine dell'Univ. di Formosa, Proiezione di una "Muestra interactiva" sull'ultima dittatura argentina allestita in collaborazione con l'Univ. Nacional de General Sarmiento di Buenos Aires. Il Presidente della Fedelazio, Prof. Gustavo Velis anche Consigliere del COMITES di Mar del Plata ha portato il saluto della Comunità Italiana e del Console Panebianco, istituzioni che hanno presentato un audiovisivo sulle attività della

L'obiettivo principale della visita è stata quella di presentare le attività della "Secretaria de Extension" della Facoltà di Scienze e della Fedelazio durante questi giorni a Roma, tutto quello che fa l'Università attraverso i giovani di Mar del Plata con il importante supporto del Console Fausto Panebianco, e di tutto il Paese, e tutto ciò che è stato fatto negli ultimi anni: sono stati infatti siglati oltre 15 accordi di cooperazione tra diverse Università, Politecnici e Istituti di ricerca italiani. (Lazio Oggi, Luciano Fantini)